



In collaborazione con:  
Ente Friuli nel Mondo  
Società Filologica Friulana  
Università degli Studi di Udine

Premio Internazionale di Cinema  
**Renato Appi**  
9ª edizione



## Art. 1 - Obiettivo del Premio

Il Gruppo Cordenonese del Ciavedal in collaborazione con il Comune di Cordenons, l'Ente Friuli nel Mondo, la Società Filologica Friulana, l'Università degli Studi di Udine, intendendo ricordare e valorizzare la figura e l'opera di Renato Appi (1923-1991), insigne cultore e studioso della cultura friulana, bandisce la 9ª edizione del Premio a lui intitolato. La partecipazione al Premio è gratuita e aperta a tutti.

## Art. 2 – 9ª edizione del Premio

Dopo alcune edizioni dedicate alla poesia, alla letteratura e al teatro, è la volta del cinema, un'altra delle espressioni artistiche in cui si è manifestata la produzione intellettuale e culturale di Renato Appi, che incentrò le sue realizzazioni cinematografiche in particolare sulla vita e le tradizioni del territorio e della Comunità Friulana.

Il tema della 9ª edizione del Premio è: **Immagini e suoni dal mondo contadino.**

Le opere devono riguardare aspetti ed espressioni della cultura e della vita rurale (tradizionale e contemporanea) del Friuli Venezia Giulia o di altre Regioni Italiane (anche qualora il loro luogo di manifestazione sia diverso e distante da quello d'origine).

Sono ammessi al premio cortometraggi, documentari, inchieste, film di animazione, della durata massima di 20 minuti (titoli di testa e di coda compresi), che raccontino, approfondiscano e promuovano la conoscenza di temi quali:

- i valori dell'uomo contadino: la fatica, il sacrificio, la solidarietà, la condivisione, l'amicizia, il rispetto, l'onestà, la pazienza (il valore dell'attesa), la religiosità, ecc.;
- il lavoro dei campi e in stalla;
- l'allevamento e la pastorizia; in generale, il rapporto uomo-animale;
- i saperi e le pratiche dell'artigianato connesso all'agricoltura;
- tradizioni e rituali: il ciclo dell'anno (le cadenze calendariali: Natale e Capodanno, Epifania, Carnevale, Settimana Santa e Pasqua, ecc.) e il ciclo della vita (gravidanza, parto, battesimo, infanzia, iniziazione - riti di coscrizione -, fidanzamento e matrimonio, morte);
- feste e sagre popolari;
- a famiglia contadina: la struttura (famiglia estesa, allargata, nucleare), la divisione del lavoro (maschile, femminile; il lavoro e le diverse età), le trasformazioni;
- l'architettura "spontanea" tradizionale: la casa, la stalla, gli annessi; il cortile;
- i luoghi della socialità: la "file" in stalla, la fontana e il lavatoio, la piazza, l'osteria;
- l'alimentazione tradizionale: in famiglia (ruoli, cibi, ricette, piante ed erbe alimentari; l'alimentazione feriale e festiva; alimenti rituali); nei locali pubblici ("frasche" e osterie); il "dono alimentare" nelle questue (natalizie, di Carnevale, dei coscritti);
- la religiosità popolare (feste religiose, santuari e pellegrinaggi, riti propiziatori e apotropaici, processioni, rogazioni, ecc.); la devozione popolare (i Santi del mondo contadino: il rapporto con il calendario - San Giovanni Battista, San Martino, ecc. - e il rapporto con la salute - San Rocco e Sebastiano, Santa Lucia, ecc.); immagini, orazioni, leggende, luoghi di culto;
- la medicina tradizionale: saperi terapeutici diffusi (automedicina e "medicina domestica"); terapeuti tradizionali e loro specializzazioni; la conoscenza dei principi attivi nel mondo naturale (vegetali, minerali, animali); l'apprendimento e la trasmissione dei saperi; credenze e pratiche relative a malocchio, stregoneria e controstregoneria: figure, scongiuri, rituali, credenze; il rapporto fra religione e salute/malattia;
- lingue e dialetti;
- testi di tradizione orale: proverbi, fiabe, leggende, aneddoti, motti satirici, ecc.;
- musica e canto di tradizione orale; rapporti fra tradizione orale e tradizioni colte;
- l'arte popolare (pittura, scultura), i fotografi di paese;

- l'ambiente naturale (magredi, risorgive, parchi, boschi, foreste, praterie, ecc.);  
ma anche:
- il contemporaneo "ritorno alla terra", i "nuovi contadini";
- l'agricoltura 4.0, le nuove frontiere dell'agricoltura e nuove tecniche agronomiche;
- la "campagna in città": gli orti sociali o solidali;

### **Art. 3 - Opere ammesse e formati**

Sono ammesse al Premio opere professionali e amatoriali, in qualsiasi lingua e/o dialetto.

I film in lingue diverse da quella italiana e in dialetto dovranno essere provvisti di sottotitoli in italiano.

Non si richiede che le opere siano inedite rispetto alla diffusione in festival, rassegne e reti televisive. La Giuria si riserva tuttavia la possibilità di escludere dalla competizione opere che, dopo il termine ultimo di iscrizione al Premio, risultino essere già disponibili on-line su piattaforme gratuite o a pagamento, in versione integrale o parziale (sarà fatta eccezione per eventuali materiali promozionali ad esse riferibili, quali trailer o teaser).

Le opere, in qualunque modo siano state riprese e/o realizzate, devono essere presentate in formato digitale, con risoluzione minima 720p (preferibilmente con risoluzione full HD, 1080 x 1920 pixel). Non verranno accettati i supporti dvd video e blu-ray, ma esclusivamente dvd dati o chiavette USB contenenti file audio-video con estensione .mov e .mp4.

Esclusivamente per il Premio Speciale del Comune di Cordenons sono ammesse anche opere in formato slide-show (o multivisione), che dovranno pervenire in un file unico audio-video full HD con estensione .mov e .mp4, esclusivamente con dvd dati o chiavetta USB.

### **Art. 4 – Partecipazione al Premio e modalità di iscrizione**

Possono partecipare al Premio persone singole, gruppi, classi scolastiche, associazioni senza fini di lucro. Lo stesso autore (singolo o collettivo) può presentare un massimo di due opere.

L'iscrizione al Premio si effettua spedendo o consegnando fisicamente una busta – recante in alto la dicitura “Premio di Cinema Renato Appi” - all'interno della quale sono inseriti:

A) una busta contenente:

- il modulo d'iscrizione - debitamente compilato in tutte le parti relative ai contatti postali, e-mail e telefonici del proponente, debitamente firmato dall'autore principale (e per i gruppi dal loro responsabile)
- una dichiarazione scritta e firmata dall'autore principale (per i gruppi dal loro responsabile), che attesti la titolarità di tutti i diritti sul materiale filmato e sulla sua utilizzazione, assicurando che i contenuti del filmato non violino le leggi vigenti e sollevi i promotori e organizzatori del “Premio di Cinema Renato Appi” da ogni responsabilità per i contenuti dello stesso;
- in caso di filmato il cui l'autore principale sia un minorenni, è necessaria anche la firma del genitore;

B) una busta imbottita contenente

- il supporto digitale (chiavetta USB o dvd dati) contenente il filmato/i filmati in formato digitale.

Il modulo di iscrizione e la dichiarazione di responsabilità sono scaricabili dai siti:

- [www.ciavedal.it](http://www.ciavedal.it)
- [www.comune.cordenons.pn.it](http://www.comune.cordenons.pn.it)
- [www.filologicafriulana.it](http://www.filologicafriulana.it)
- [www.friulinelmondo.com](http://www.friulinelmondo.com)
- [www.uniud.it](http://www.uniud.it)

### **Art. 5 – Consegna dei lavori**

La spedizione delle opere e dei documenti ad esse collegati sono a carico del partecipante e dovranno pervenire entro il termine ultimo del **15 settembre 2017** al seguente indirizzo:

Gruppo Cordenonese del Ciavedal

c/o Centro Culturale "A. Moro", via Traversagna, 4 - 33084 Cordenons (PN)

Potranno essere recapitate mediante consegna diretta, negli orari di apertura della sede (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 10-12), ovvero a mezzo posta normale o raccomandata (N.B.: in questo caso per il termine ultimo di consegna non farà fede la data del timbro postale).

I lavori pervenuti non saranno restituiti e faranno parte dell'archivio del Premio.

L'invio delle opere e del modulo d'iscrizione comportano l'automatica accettazione del Regolamento del Premio e delle decisioni insindacabili della Giuria. L'organizzazione non risponde del danno, furto o smarrimento che le opere dovessero subire sia durante, che dopo il recapito.

In caso d'invio da paesi esterni all'Unione Europea, si raccomanda ai fini doganali di riportare sul collo l'indicazione: "Senza valore commerciale, per soli scopi culturali".

## **Art. 6 – Giuria e Premi**

I lavori saranno esaminati e valutati da una Giuria presieduta dal Presidente del Gruppo Cordenonese del Ciavedal, o da un suo delegato, e composta da esperti del settore cinematografico in rappresentanza degli Enti e delle Associazioni che collaborano all'organizzazione del Premio, oltre ad un componente della famiglia Appi.

Il giudizio della giuria sarà inappellabile.

La Giuria potrà assegnare i seguenti premi:

- Premio € 1.000,00 al miglior film in assoluto per meriti tecnici e artistici;
- Premio € 1.000,00 al film che meglio rappresenti la cultura e la tradizione friulana;
- Premio speciale € 500,00 per studenti (e classi) della scuola media superiore;
- Premio speciale € 500,00 per studenti (e classi) della scuola media inferiore;
- Premio speciale € 1.000,00 del Comune di Cordenons per l'opera in video o slide.show che meglio dia risalto al territorio e alla Comunità Cordenonese.

I premi sono da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge.

La giuria potrà inoltre assegnare delle menzioni speciali ad altri lavori ritenuti particolarmente degni di attenzione. Potrà inoltre, a suo insindacabile giudizio, dividere il monte premi e distribuirlo tra lavori ugualmente meritevoli di riconoscimento. Tutte le opere potranno inoltre partecipare all'assegnazione di riconoscimenti speciali offerti da associazioni, fondazioni o enti partner del festival, attribuiti da giurie indipendenti da quella ufficiale. I premi corrispondenti a tali riconoscimenti vengono decisi e consegnati dai soggetti promotori, e possono andare alle stesse opere vincitrici dei premi ufficiali.

Il Gruppo Cordenonese del Ciavedal e il Comune di Cordenons si riservano la possibilità di pubblicare, a propria cura e discrezione, i lavori premiati o partecipanti al Premio.

Pertanto gli autori concedono ai suddetti Enti organizzatori e promotori del Premio di poter proiettare a titolo gratuito i filmati (o loro estratti) per uso didattico, culturale, divulgativo in eventi, manifestazioni, programmi televisivi o in rete con scopi non commerciali ma esclusivamente promozionali della cultura e del territorio friulano (l'autore sarà sempre citato).

## **Art. 7 – Cerimonia di premiazione**

La Cerimonia di premiazione si svolgerà a Cordenons in data 1 dicembre 2017. I premiati e gli eventuali segnalati verranno avvisati in tempo utile.

I premi dovranno essere ritirati preferibilmente dai vincitori, salvo delega a terzi, previa comunicazione, in caso di impedimento.

Nel corso della cerimonia saranno proiettati tutti i film premiati, oltre ad eventuali altri filmati che presentino peculiari caratteristiche di originalità e di qualità espressiva.

Cordenons, 5 Dicembre 2016